TNT

Oi!

MUSIC ZINE

Editoriale

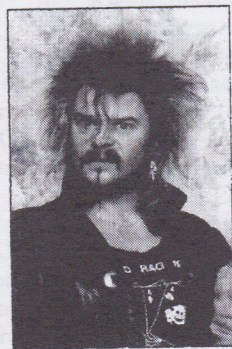
Eccoci alla terza uscita della zine, traguardo minimo prefissatomi all'inizio di quest'avventura cartacea. Da ora in poi sarà tutto un incognita, nel senso che le uscite saranno sempre più dilazionate nel tempo, vuoi un po' per mancanza di tempo, vuoi per la mancanza cronica di money, vuoi per altri mille cazzi miei… ma non disperate… state sicuri che starò ancora qui con questi 4 fogli fotocopiati… statene certi!
Questa volta l'editoriale, al contrario dei primi due numeri, tocca farlo a me, data la minore attività celebrale che sta colpendo giorno dopo giorno il mio braccio destro padano Paul Kersey… ti prego torna tra noi comuni mortali!!! In verità questa uscita era programmata per la prima metà di agosto, ma una vacanza last-minute (nel vero senso della parola…) del sottoscritto in terra iberica, ha fatto slittare il tutto di un paio di settimane… questo tempo mi è stato utile per riflettere su alcune critiche (anche se pochissime comunque) arrivate alle mie orecchie, sul tipo di orientamento preso dalla fanza dal punto di vista musicale, dato che si tratta anche molto di Hard-core, specie americano, (che al contrario di quanto si pensi, trova parecchi consensi all'interno del movimento), cosa che non viene recepita da chi è cresciuto coi soliti stereotipi musicali, e che oltre certi gruppi non va. Dal mio punto di vista posso solo dirvi che dati i sempre maggiori consensi che sto ricevendo sul lavoro svolto, non cambio assolutamente nulla e continuo su questa strada, ovvero quella di non parlare delle solite bands che ormai trovano spazio dappertutto di cui ormai sappiamo la solita pappardella a memoria. La strada intrapresa è quella di far conoscere gruppi, del passato e non, di cui nessuno abbia sentito nemmeno il nome prima d'ora, ma che magari musicalmente e stilisticamente sono stati e sono tuttora validi, spaziando in tutti gli stili musicali (s'intende, niente feccia o roba zozza varia!), che a primo impatto possono sembrare fuori luogo nell'ambiente, ma che fidatevi…non lo sono affatto!
Chiusa questa parentesi (su cui non ritornerò più!!) andiamo a una breve presentazione su quello che proporremo su questo numero: come al solito si spazierà dal vecchio e caro Oi! con gli storici e intramontabili Evilskins, passando dalla sempre viva e vegeta scena HC statunitense con i Cro-Mags fino ad arrivare ai mostri sacri dell'hard rock, ovvero i mitici Motorhead!!
Poi la solita carrellata di recensioni di concerti, dischi e interviste, tutto fatto per deliziarvi e tener sempre aperte le menti di qualcuno…

Begbie
TNT 'Zine … SUPPORTER OF HATE!

TNT

Motörhead

Iniziamo subito con una considerazione, ossia che la loro rivoluzione culturale fu pari solo a quella dei **Sex Pistols** con l'esplosione del movimento punk.
E pensare che per i Motorhead doveva solo essere garage-rock, se non rock and roll, semplicemente un pò più pesante, veloce, monolitico, invece passeranno dall'heavy metal fino al trash metal, dallo speed metal arrivando fino al punto di non ritorno del death metal.

La loro storia (e mai parola fu più azzeccata) inizia nel 1975, dopo che ***Ian Kilmister*** (detto ***Lammy***) lascia gli **Hawkind**, pare più per problemi personali che per divergenze artistiche, proprio dopo aver appena inciso il primo singolo della band, appunto *MOTORHEAD.* Insieme a ***Lucas Fox*** alla batteria ed a ***Larry Wally*** alla chitarra, debuttano il 20 luglio del 1975 a Londra. Con questa formazione i Motorhead registrano anche in sala d'incisione *ON PAROLE*, ma che per problemi economici, verrà pubblicato solo 4 anni più tardi.

Ma la svolta "epocale" per il gruppo si ha l'anno successivo, il '76, con la sostituzione di Fox e Wally da parte di *Eddie Clark* alla chitarra e ***Phil Taylor*** alla batteria, che insieme a Lammy (basso e voce), daranno vita alla formazione più influente dal punto di vista compositivo di tutti i tempi.
La carriera di Lammy (nato nel 1945 in un paese tra Manchester e Birmingham) inizia negli anni '60 in piena **Beatles**-mania, militando in varie band rock n'roll, infischiandosene della crisi del genere data appunto dall'esplosione dei "4 di Liverpool" prima e del movimento psichedelico poi. Suona il basso come una chitarra ritmica, veloce e potente come una mitraglia, urla con la sua voce raschiata dal fumo con una forza mai vista in nessuno fino a quel momento.
E. Clark, attraverso psychedelia, rythim n'blues e rock and roll, sarà il padre dei chitarristi trash metal, Tylor è un batterista eclettico, e solo il fatto di aver "retto" il basso-omicida di Lammy fa si che sia il migliore di quei tempi. Fu proprio lui a far istituzionalizzare la doppia-cassa (che usano oggi tutti i gruppi metal), dopo che questa fu introdotta dai **Judas Prest.**

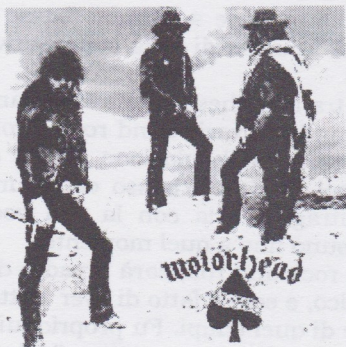
TNT

I Motorhead avevano lo scopo dichiarato di diventare "la peggiore e più rumorosa band del mondo", ed in parte possiamo dire che ci riuscirono, Lammy di tutto questo fu l'emblema: sposò tutti gli eccessi autodistruttivi del suo angelo custode ***Jimmy Endrix*** (di cui Lammy fu il roadie nel suo lungo soggiorno inglese tra il '66 e il '69), partendo dal sesso arrivando alle droghe e all' alcool, ma allo stesso tempo sputava su tutto e tutti, proprio come ***Sid Vicious***. Paradossalmente, è stato un punk senza mai essere punk...

Il loro suono lo riconoscevi dopo tre note, un concentrato di rock and roll e metallo, monolitico ed inarrestabile, di una semplicità unica e di un'efficacia inarrivabile. Furono sicuramente il gruppo meno poseur e più volgare della storia, facendo dell'oltranzismo sonoro la loro incondizionata fede.

E' il 1977 l'anno della loro prima uscita su disco (appunto dopo l'incisione di *ON* PAROLE) con *MOTORHEAD*, la cartolina di presentazione della band, disco arrivato fino al 43° posto delle classifiche, seguito nel '78 da un 45 giri che sarà un omaggio al rock and roll anni '50, prima fonte d'ispirazione di Lammy.

L'anno seguente è la volta di *OVERKILL*, da cui uscirà l'omonimo brano che, al pari di *Anarchy in UK* dei Sex Pistols e *Smells Like Than Spirit* dei **Nirvana**, segnerà una generazione.
Proprio con questo album troveranno la miscela esplosiva, ossia durezza più rock n'roll, in un periodo in cui vi fu l'esplosione del movimento dark (con i **Joy Division** portabandiera) e la fine del primo periodo punk con lo scioglimento dei Sex Pistols, uscendo dagli schemi se ne vengono fuori con questa intuizione che li accompagnerà per sempre. Hard rock appunto.

Questo è il periodo d'oro del gruppo, ed è del 1980 quando viene pubblicato l'album *ACE OF SPADES*, il miglior album in studio targato Motorhead, che è racchiuso tutto nel suo motto (che poi è anche quello di Lammy): "born to lose – live to win" .
Sarà il lavoro che consacrerà definitivamente i tre inglesi, che grazie ad un mixaggio ed

una produzione perfetta daranno vita ad uno dei più grossi dischi mai prodotti.

Ma il meglio i Motorhead lo daranno dal vivo, dove Lammy si rivelerà un vero animale da palcoscenico, tanto da consegnare alle stampe *NO SLEEP 'TIL HAMMERSMIT*, live registrato in una serata londinese all' Hammersmith Odeon, davanti ad una folla in puro delirio ed una prova della band superlativa. Verranno anche in Italia, per la prima volta a Bologna al Palasport il 24 marzo 1980, ed il giorno seguente a Milano. Saranno poi decine le loro date italiane, con un fatto curioso accaduto nel 1982 al Rolling Stones di Milano: il pubblico scambia *Robertson* (il nuovo batterista) per l'ex *Fast Eddie Clark*. Lemmy andò su tutte le furie e rispose al pubblico, dopo averlo sentito acclamare Fast Eddie appunto: *"Hey! Non dite cazzate! Eddie ci ha lasciati, OK?! Ci ha lasciati nella merda! Lui è Robbo* (Brian Robertson ndr) *e se non vi piace ve ne potete andare! Capite? Robbo suona la chitarra dieci volte meglio!!!"*

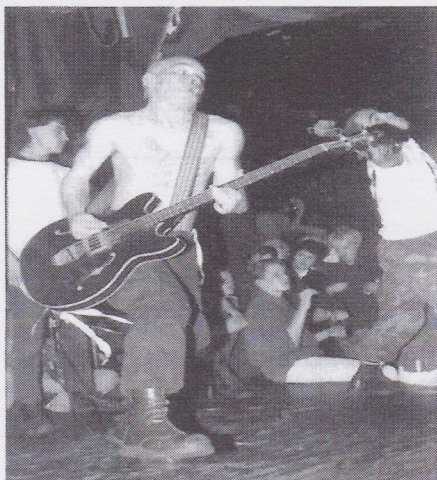
Da qui in poi sarà sempre più una parabola discendente per il gruppo, con vari cambi di formazione e alcuni, diciamo così, esperimenti musicali (chiariamoci, l'album più brutto dei Motorhead è paragonabile al meno peggio di qualsiasi altro), ma preferisco pensare ai veri e originali Motorhead, quelli di *Ace of Spades* e *Overkill*. Negli anni successivi Lammy sarà l'unico rimanere sempre della formazione originale, salvo una parentesi con il ritorno alla batteria di Tylor nell' album ROCK AND ROLL del 1987.

L'ultima fatica è stata pubblicata lo scorso anno, *INFERNO*, forse uno dei lavori recenti che si avvicina di più alle prime uscite, con Lammy che si avvicina a festeggiare il trentennale della band (a proposito, biglietti esauriti da quasi 2 anni!!!), che ormai con la voce sempre più rauca ed incazzata, che fa saltare cinquantenni, ma non solo, come dei pazzi...

Proprio in questo periodo gravi problemi di salute occorsi a Lammy, hanno fatto si che parecchie date del loro tour siano state cancellate, tra cui anche le quattro italiane (Brescia, Torino, Treviso, Arezzo), con grandissima delusione di tutti i fans...

DISCOGRAFIA

Motorhead (1977) **Overkill** (1979) **Bomber** (1979) **On Parole** (1979) **The Golden Years** (1980) **Ace of Spades** (1980) **No Sleep 'Til Hammersmith** (1981) **Iron First** (1982) **Another Perfect Day** (1983) **Born to Lose** (1986) **Orgasmatron** (1986) **Rock'n'Roll** (1987) **No Sleep at All** (1988) **Blitzkrieg on Birmingham – Live in '77** (1989) **Dirty Love** (1990) **The Birthday Party – Live in '85** (1990) **1916** (1991) **March or Die** (1992) **Live Jailbait** (1992) **Bastards** (1993) **Live at Brixton Academy** (1994) **Sacrifice** (1995) **Overnight Sensation** (1996) **Stoned Dead Forever** (1997) **Everything Louder Than Everyone Else** (1999) **We Are Motorhead** (2000) **Hammered** (2000) **Inferno** (2004)

La storia dei Cro-mags si muove attorno a Harley Frances Flanagan, storico skin di NY già giovanissimo batterista del gruppo punk degli **Stimulators**, e Parris Mitchell Mayhew, che assieme hanno composto le musiche del primo, fondamentale lavoro...
Sicuramente influenzati dall'irruenza **Bad Brains** (con la quale la band era in ottimi rapporti) e **Negative Approach**, i Cro-Mags ebbero il merito di unire a questa furia una precisione tecnica non indifferente e una maggiore pesantezza che guardava verso il metallo...
Non è facile ricostruire con ferma correttezza la line up di una band che ha visto numerosissimi cambi di organico attorno ai due membri cardine, del resto questo è un discorso di interesse relativo se paragonato alla proposta stilistica...
Cominciamo col dire che la prima incarnazione della band riconosciuta da Flanagan risale al gennaio del 1982. I membri oltre allo stesso Flanagan erano Dave Hahn (manager dei **Bad Brains**), John Berry (già **Beastie Boys**) e Dave Stein (che suonava una band chiamata **Even Worse**). Presto Hahn fu rimpiazzato alla batteria da Leo (già **Crucial Truth**).
Presto anche Parris Mitchell Mayhew, chitarrista della band riconoscibile per lo stile pulito e meno aggressivo e un estrazione sociale meno difficile, raggiunse la band...Per un breve periodo Eric J Casanova, amico di Harley, fu voce del gruppo, ma poi lasciò assieme a Leo. I due furono sostituiti rispettivamente da John Joseph McGeown (conosciuto però come JJ Bloodclot), già amico e compagno di Harley in un breve progetto intrapreso precedentemente, e Mackie Jayson (già **Frontline**). La line up provvisoria vedeva quindi Harley al basso, Parris alla chitarra, JJ alla voce e Mackie alla batteria. Sotto la produzione di Jerry e Tim Williams la band riuscì a produrre un ottimo demo a 13 tracce che presto divenne popolare... L'originale è oggi una costosissima superchicca per collezionisti,

mentre la ristampa su cd è facilmente reperibile con il titolo "Before the Quarrel".

L'importanza di questo demo non è trascurabile, perchè da questo la band ottenne il contratto per incidere "Age of Quarrel" e perchè undici di quelle tredici tracce sarebbero poi state riprese proprio in "Age of Quarrel".

Nel 1985 Doug Holland (già **Kraut Fame**) raggiunse la band che passò così a due chitarre. Subito dopo i Cro-Mags firmarono per la *Profile* e fecero uscire quella che è da considerarsi una delle pietre miliari dell'hardcore di sempre, ovvero "the Age of Quarrel". Le musiche dell'album portavano la firma di Harley Flanagan e Parris Mayhew, mentre i testi erano stati partoriti dallo stesso Flanagan e dal cantante JJ Bloodclot.

I Cro-Mags di "Age of Quarrel" colpivano dal punto di vista musicale, con un nuovo concept che segnava il passaggio da quell'hardcore in cui la matrice punk era ancora marcata (si pensi a the Mob e Urban Waste) ad un hardcore più moderno, influenzato dal metal ma mai venduto alle strutture metal...

Lo stile dei Cro-Mags riprendeva le strutture veloci di band come Abused e Bad Brains, superando però questi in precisone di esecuzione e capacità tecniche. Già gli **Anti-Dote** (progetto nel quale JJ Bloodclot collaborò con i cori) avevano proposto una formula simile, ma i Cro-Mags ne innalzarono certamente il livello.

Ogni come lo si intenda il punk non abita più qui, questo è hardcore e questa è un'altra storia.Ma i Cro-Mags del 1986 colpivano anche dal punto di vista espressivo. "Age of Quarrel" è una visione incalzante e lucida di un mondo ostile e corrotto, dove l'individuo si trova solo e senza punti di riferimento.

Flanagan fu uno dei primi in America ad adottare lo stile skin (che per breve tempo fu fatto proprio anche da JJ Bloodclot) e tutta la band in genere seguiva uno stile estetico violento e stradaiolo, con evidenti richiami a quelle iconografie urbane che hanno fatto di film come "the Warriors" dei veri e propri cult movie generazionali. Bisogna notare che qui non si tratta solo di adottare uno stile estetico, Harley Flanagan (a differenza di Parris Mitchell Mayhew) veniva dai sobborghi e ha passato la prima adolescenza vagabondando tra abitazioni improvvisate, droga e degrado. Vi erano però diversi conflitti in seno al gruppo.

TNT

Dal punto di vista espressivo la band era sì feroce e violenta, ma nei loro testi emergevano contrasti non da poco: se molte canzoni furono poi censurate per l'eccessivo accento riposto sulla violenza ("street justice", "dont tread on me", "show you no mercy") altre spiccavano per certe venature di spiritualità ("seekers of the truth").

JJ Bloodclot fu tra i primi nell'hardcore ad avvicinarsi alla spiritualità Hare Krishna e a vedere parallelismi tra la comunità hardcore e i Krishna (anti materialismo, unità, vegetarianismo). Presto anche Harley Flanagan e Doug Holland si unirono alla comunità Hare Krishna del tempio di Schermerhorn Street (Brooklyn), diventando devoti seguaci di A.C. Bhaktivedanta Swami Prabhupada (chiaramente non conosco nulla a proposito di quest'ultimo personaggio, ma il suo nome è riportato da diverse fonti). Indipendentemente da queste nuove vocazioni, il successo della band era grande. Nel 1986 i Cro-Mags furono protagonisti di un intensissima attività live, suonando con bands come **Megadeth**, **Venom**, **Nuclear Assault** e **Bad Brains**.

Parteciparono anche al film "the Beat". Tuttavia l'equilibrio che aveva fino ad allora tenuto unite le varie individualità della band si stava per rompere: JJ Bloodclot e Harley Flanagan non riuscivano più a lavorare assieme, JJ lasciò la band assieme a Mackie che poi finì per suonare in **Urban Blight** e **Bad Brains**.

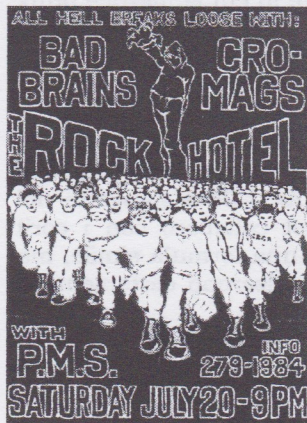
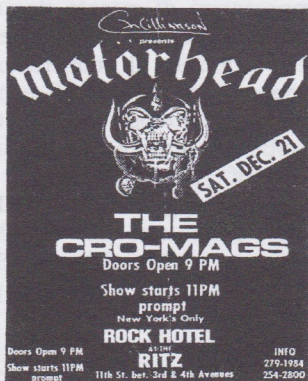
Petey Hines, uno skin di vecchia data già batterista dei **Murphy's Law** rimpiazzò Mackie, mentre Harley Flanagan passò alla voce... Nel 1989 uscì così "Best Wishes", il secondo lavoro della band...

Questo lavoro spingeva però ulteriormente verso il metal, con tracce più complesse e articolate, allontanandosi così dalla formula che aveva decretato il successo del primo lavoro e lasciando delusi molti fan. Le alchimie che rendevano "Age of Quarrel" un capolavoro erano andate per sempre perdute...

Successivamente la band si sciolse e si ritovò molte volte (1991, 1998, 2001).

Parlare di ogni riesumazione della fortunata sigla è decisamente inutile, perchè i Cro-Mags sono essenzialmente "Age of Quarrel" e "Age of Quarrel" è essenzialmente una concezione di hardcore a sè stante, nonchè un disco stilisticamente perfetto.

In quegli anni era innegabile l'influenza dei Cro-Mags non solo nel modo di fare musica, ma anche nel modo di intendere la vita...

Show you no mercy at all!
Paul Kersey

Intervista con...

Corner's Mob

In occasione della terza edizione del Tuono Records Storm (25.06.05) ho avuto una breve chiacchierata con la band dei Corner's Mob, a mio giudizio una delle più promettenti del panorama skin italico attuale...

Innanzitutto presentatevi...
Siamo i Corner's Mob da Vicenza: Riccardo (voce e basso), Nicola (chitarra) e Roberto (batteria).

Perchè il nome "corner's mob"?
L'idea ci è stata suggerita da un amico... "Corner's Mob" è il titolo di una canzone e letteralmente significa "la gang dell'angolo".

Da quali ambienti provenite? è la vostra prima esperienza musicale?
Siamo tutti skinheads e questa è la nostra prima esperienza musicale.

Cosa pensate della vostra città? ci sono probelmi che avvertite sulla vostra pelle?
Noi veniamo da Vicenza. Chiaramente anche a Vicenza di feccia ce n'è, puoi trovarla nei centri sociali... Ma tra di noi siamo abbastanza uniti da non avere mai problemi. Anche a livello giovanile si sta smuovendo qualcosa, e questa è una buona cosa.

Quale opinione avete della scena skin italiana? avete rapporti con altre bands?
La scena skin italiana attuale ci piace... Siamo in buoni rapporti con gli Armco, l'altra nota band della nostra città.

Progetti per il futuro?
suonare e far uscire qualcosa di nostro...

Qualcosa di vostro? Si tratterà di demo e autoproduzioni oppure qualcosa di più importante? Magari un cd su Tuono?
Verrà fuori qualcosa, questo è certo! Adesso dobbiamo ancora raggiungere degli accordi precisi... ma è certo che qualcosa di nostro verrà fuori!

Bene, attenderemo... vi ringrazio per l'intervista! se volete aggiungere qualcosa..
Mah... *(o non sanno che dire o non hanno capito la domanda...)*
Adesso vogliamo suonare ancora, abbiamo già date in programma per Vicenza prima e L'Aquila poi...Grazie per l'intervista!

Intervista ottenuta da Paul Kersey

Intervista con...

Ale & Giù

webmaster del sito www.odiatiefieri.com

Ciao ragazzi.. Prima di tutto vogliamo sapere chi si cela dietro "Ale&Giù".. Avanti, confessate.. Nome, età, lavoro!! Pure tu Giù, non fare la furbetta e non abbassarti l'età!!
Innanzitutto ciao Stefano ...bhè, qui se qualcuno si deve abbassare l'età quello sono io (Alessandro)!... Ho 31 anni e faccio l'operaio in fabbrica, bevo quasi solo Montenegro e sono un patito dei vinili. Giulia invece adora la Guinness, ha 26 anni e fa la postina.

Come molti sapranno siete i webmaster dell'ormai noto sito Odiati&Fieri.. Volete parlarcene un po' ? Quando e perchè l'avete aperto, cosa diavolo vi passava per la mente di fare, quanti visite al giorno avete circa ?
Il sito è nato circa 3 anni fa da una mia idea di creare una 'zine spinto dalla passione per la musica oi! Girando su internet da nessuna parte trovavi siti in italiano che parlassero della nostra musica e dei nostri concerti, quindi abbiamo pensato di fare un qualcosa che in maniera molto immediata facesse sapere se c'era un concerto in giro o se era appena uscito un disco da comprare; abbiamo poi aggiunto discografie e foto, il tutto per dare spazio a una realtà musicale di cui poco si parla in giro. Sinceramente siamo partiti da zero, perchè non avevamo la minima idea di come si facesse un sito, poi pian piano... ho assoldato Giulia come segretaria (ahahah!!!) ed è venuto fuori il sito. Adesso è molto visitato e siamo contenti di questo perchè non ce l'aspettavamo per niente, raggiungiamo circa le 180-200 visite al giorno.

Il sito si apre con la frase " Questo sito non ha alcun intento di propaganda politica...." Che senso ha quella frase per voi ? Vuol dire che non fate politica ? Che non volete fare propaganda tramite il sito ? E' solo una frase per gettare confusione nell'ambiente (così si dice su Indymedia...) o altro ?
Noooo!!! ...sempre con questa storia!... A noi sembra chiaro che il sito è solo dedicato alla musica, niente di più e niente di meno. Per essere più chiari, il sito non supporta nessun partito politico, non propaganda iniziative di partito, non tratta di argomenti di politica, parla di musica e basta. Poi, il sito è una cosa, Ale&Giù un'altra...mica nel cervello c'abbiamo solo la musica!!! Noi siamo nazionalisti, siamo contro la droga, ci schifa l'antifascismo...se c'è un partito (o più) che lotta per questo ben venga, ci fa piacere, ma noi siamo al di fuori della logica da partito, siamo skinheads e la nostra politica è la strada!

Sempre parlando di Indymedia e compagni da tastiera vari siete più volte chiamati in causa come "ambigui" che vogliono far avvicinare la scena punx

TNT

e apolitici, e che siete finanziati da chissà quali partiti e da chissà quali lobbies... Tralasciando i doverosi insulti a feccia varia cosa ne pensate dei punx e degli apolitici che si avvicinano o che si vogliono avvicinare alla scena "nazionalista" ?
Con la miseria che abbiamo, magari ci finanziassero!!! ...poveracci quelli di indymedia, manco sanno di cosa parlano, meglio sorvolare!
Noi non siamo contrari alla presenza dei punk, anzi... Ci sono dei punk che abbiamo conosciuto che sono persone veramente valide , quindi ben vengano.

Per chi ancora non lo sapesse da qualche tempo Ale e' entrato a far parte di una nota band italiana... puoi dirci di piu'? E poi Tramite fonte di intelligence so che Ale ha avuto anche altre esperienze omossesu... Ehm, musicali... E' vero?
Mamma mia cosa hai tirato fuori!!! ...Si, è vero. Per un pò ho suonato il basso nei Subalpina Skinheads, con una formazione molto rimaneggiata (mancava pure Diego alla voce) poco prima del definitivo scioglimento del gruppo. Dopo quella esperienza più nulla. Ora suono nei Legittima Offesa. Gigi cercava un nuovo bassista così mi chiese se ero disponibile ad entrare nella band. Per me i Legittima sono una delle migliori band in circolazione non potevo dire di no così ho ripreso il basso ed oggi eccomi quà...chissà, magari riesco a far sparire pure i Legittima dalla scena eheheheh....

Il più bel concerto a cui avete assistito?
Beh.. ce ne sono diversi... ci è piaciuto un casino l'ultimo a cui siamo andati: a Budapest poco tempo fa con Mistreat, Legittima Offesa, Vérszerzõdés, Titkolt Ellenállás e ANV, è stato veramente un bel concerto!

3 gruppi del passato (italiani o esteri) e 3 gruppi attuali (italiani o esteri) per cui fareste anche pazzie?
Cavolo, 3 sono pochi.... comunque, del passato beccatene 4 : Combat 84, Peggior Amico, Skrewdriver e Corona Ferrea. Di ora: Condemned 84, Malnatt e New City Rocks... anche se non suonano più (per me); Mistreat, Superjob e Legittima Offesa (per Giù)

5 dischi che ogni amante del vecchio sound stradaiolo deve assolutamente avere nella sua collezione...
"Rivolta" dei Plastic Surgery, "Il leone ruggisce ancora"dei Peggior Amico, "All skrewed up" degli Skrewdriver, "Suburban rebels" dei Business e il singolo degli Hope & Glory.

Ok e adesso come nella più classica delle interviste siete liberi di salutare, insultare, minacciare,offrire ospitalità...Fate voi!
Per prima cosa grazie a te per l'intervista... salutiamo tutti quelli che ci conoscono e per finire... non eri te che dovevi venire a fare la colf a casa nostra?! Eheheheh
Keep the faith!!

Ale e Giù (intervista raccolta e "gentilmente" concessa dal Muppet)

EVILSKINS

Gli EvilSkins sono per i francesi quelli che sono i Peggior Amico per gli italiani. Un mito, una leggenda.
Da destra a sinistra nessuno skin francese fà mistero di adorarli. Anche se alcuni della RASH e della SHARP francese dicono di odiarli, state sicuri che qualche loro pezzo ce l'hanno pure loro e magari se lo cantano sotto la doccia.. Politicamente di estrema destra (e non facevano certo mistero, basta vedere le rune presenti sulle loro copertine), venivano da Le Havre, nell'estremo nord della Francia, proprio sulla costa.

La prima formazione degli EvilSkins era la seguente:
chitarra solita – Renaud / *Voce* – Fesni / *Chitarra ritmica* - Petit Willy
Basso - Régis Kérhuel (noto anche come MadSkin) / *Batteria* - Cornette
Manager - Bertrand

Fesni (detto Sniff) era il figlio di un ambasciatore francese e di un'iraniana. Bertrand aveva già suonato come chitarrista nei Bootboys, uno dei primi gruppi Oi! francesi.

Cominciano a suonare nel 1983.
La loro prima cassetta è un 4 pezzi registrati in sala prove. Contiene tre cover (The Oppressed, The Strike and 4 Skins) tutte con testo in francese.
Pare che Fesni ebbe dei problemi (legali ? Mah..) e il gruppo si ferma durante il 1984 e riparte solo nel 1985, dopo aver cambiato batterista. Al posto di Cornette infatti entra Luke. Nel 1986 su Intensive Production (numero di serie SI18135) con tiratura di sole 300 copie esce l'EP "Docteur skinhead" con i seguenti pezzi: Docteur skinhead (che sarà ripresa dagli italiani Warboots e tradotta in italiano), Sat congs e Bête et méchant (che verrà poi ripresa sul LP)
Sull'EP non appare la formazione, ma risulta che il bassista Régis Kérhuel fosse in carcere al momento della registrazione (a causa di una rissa) e che quindi il

TNT

manager abbia preso il suo posto nella registrazione.
Sempre nel 1986 viene registrato un loro live a Parigi, intitolato "Paris By Night" con 10 pezzi. Nel 1987 esce l'LP "Une Force, Une Cause, Un Combat" su Evil Records (EVIL 2), che altro non era che una sub-label della tedesca RockORama. Infatti la casa discografica tedesca lo ristamperà su CD anni dopo.

Sul vinile appare la seguente formazione:
chitarra solita - Renaud / *Voce* – Fesni / *Chitarra ritmica* - Petit Willy
Basso - MadSkin / *Batteria* - Luke / *Manager* - Bertrand

Fesni nel frattempo viene coinvolto in una rissa e un punk gli spara. Risultato: Fesni si salva ma resta parzialmente paralizzato ed affronta l'ultimo concerto seduto una sedia a rotelle. Gli EvilSkins partecipano anche a un documentario per la TV con Fesni in queste condizioni. Poco dopo (1987) il gruppo si scioglie.
In seguito Bertrand (manager e bassista nell'EP) entrò nei "Teep n'Patix" nel 1990, Luke suonò nei PCP intorno al 1988, MadSkin suonò nell' "Orchestra Vador in the dark" nel 1994. Nel settembre 1995 esce una ristampa dell'EP, prodotto con numero di serie "EVIL 003" e copertina diversa rispetto all'originale, pare ce ne siano 1000 esemplari. Non si sà se è un uscita ufficiale o un bootleg, anche se la seconda ipotesi appare essere la più probabile.
Come finirono i membri ??
Il manager Bertrand (e bassista nella registrazione dell' EP) si è trasferito ad Atlanta (USA) dove vive con una donna di colore.
Fesni è diventato induista ed è tuttora parzialmente paralizzato.
Il punk che gli ha sparato ha poi ucciso un amico di Fesni. Arrestato per l'omicidio, si è fatto un paio d'anni di galera. Uscito di prigione è stato ucciso a Parigi.. Tutt' ora il caso risulta irrisolto, ma il coinvolgimento di Fesni è abbastanza probabile..
Petit Willy, il chitarrista, è diventato Krishna.
Régis Kérhuel, il bassista originale, è rimasto uno skinhead.
E' in galera dal 2000, dove stà scontando una pena di 20 anni per omicidio.
Nella notte tra il 18 e il 19 giugno 1990, insieme ad un certo Joël Giraud, ha ucciso un 24enne nero, James Dindoyal.

(le foto sono tratte dal retro della copertina dell'LP)

Kids On Tour

14 e 15 Maggio 2005

HARIBO, BESTEMMIE, LOVE STORY, EPPOI ANCORA BESTEMMIE

Caro Diario,
il capo mi ha chiesto di preparare qualche articolo sui concerti del 14 e del 15 di Maggio... Io ho provato a spiegargli che non era il caso ma quel bruto non ha voluto sentire ragioni: è la legge del più forte...

Quello che è successo tra il 14 e il 15 del mese di Maggio cambierà nettamente la mia esistenza, almeno per quanto riguarda il futuro immediato...
La storia d'amore che da un anno a questa parte era l'unico punto fermo della mia esistenza, la fonte principale delle mie soddisfazioni, iniziava qui a precipitare ineluttabilmente... I due concerti a cui ho assistito in questi due giorni non sono che di contorno a questo evento che porterà poi ad un epilogo gustosamente cruento...

Sabato 14 mi ritrovai così libero dopo tanto tempo di assistere ad un concerto e il concerto in questione era quello organizzato dai ragazzi di Trento.
Senza troppi indugi partii con i ragazzi della mia crew per assistere ad una data che vedeva in scaletta: **Klasse Alcolika** (nuova band Oi! sarda) **Corner's Mob** (nuova band Oi! Vicentina) e **Angel of Mercy** (band metal tradizionale di cui non ci può interessare un emerito piffero). Arrivato sul posto appresi che i Klasse Alcolika non sarebbero stati della serata. Incurante, seppi che il gruppo sardo sarebbe stato sostituito dai **Wankers**: non me ne poteva fregare di meno, ero venuto per i Corner's Mob e solo dei Corner's Mob m'interessava... Il locale era piccolo (qualcuno mi suggerisce il termine "buco"), ma l'ingersso era completamente gratuito. Le presenze erano comunque poche rispetto le previsioni, notando anche qualche assenza inaspettata... I presenti non erano più di una trentina, gli skins una quindicina, concerto decisamente "ristretto" quindi... Non commento l'esibizione dei Angel of Mercy, che mi ha preso come prende la comicità di Boldi e De Sica... Lo stesso discorso vale per i Wankers, che a qualcuno piaceranno anche ma io trovo fuori luogo in ambito Oi!...
Finalmente sono saliti sul palco (a pensarci bene non c'era nessun palco, ricordo che il locale era un buco) i Corner's Mob, giovanissima formazione a tre vicentina formata da pischelli pressapoco della mia stessa età, dal suono potente e dotata di buona carica. Devo dire che, senza nulla togliere al grande merito di chi non abbandona le scene anche dopo molti anni (magari facendo coesistere dimensione familiare e scena), è gratificante vedere giovani che mettono tanto vigore in quello che fanno! Sono rimasto positivamente impressionato da tutti i brani proposti dai Corner's Mob, con una piccola eccezione per il pezzo sulla birra che sia a livello musicale che a livello lirico rimaneva inferiore agli altri...
Apprezzate dai presenti anche cover di Nabat e Blitz...
Subito dopo l'esibizione abbiamo salutato i pochi amici / conoscenti e ci siamo rimessi in viaggio, verso la nostra triste cittadina...

Come spesso accadde il momento *clou* della serata è stata la sosta all'autogrill, avvenuta a diverse riprese, che risveglia sempre il *fanciullino* che c'è in noi! La sosta prevedeva scontro con turisti in sandali di sughero (*crucchen inzolenten*) schiamazzi infantili, furti e indigestione di caramelle haribo (che non divido mai con nessuno, a costo di patire atroci sofferenze). Il viaggio (lunghissimo, il cervello dell'autista decise di fare economia su benzina e autostrada, costringendoci ad un tragitto impensato) è trascorso tra sms della lei che stavo perdendo, haribo, litigi e atti di bullaggine... il tutto nella solita colonna sonora che variava da Evilskins e Tolbiac's Toad a SSD e Slapshot...

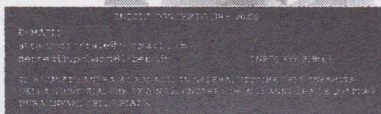
Arrivati in città a notte fonda ci lasciammo per andare a riposarci: il giorno dopo tutt'altro tipo di manifestazione aspettava il wolfpack mantovano...
Lo skatepark di San Giorgio (MN) aveva organizzato un contest di skatebording al quale sarebbero poi seguite alcune esibizioni live. Anche gli **Strength Approach** avrebbero partecipato e questo rendeva la data del 15 maggio un piccolo evento per la nostra sciatta cittadina. Il pubblico, piuttosto numeroso (due o tre centinaia di "visitatori") e terribilmente variegato costituiva la vera croce e delizia dell'evento. Si potevano notare validi skaters, skaters improvvisati (leggi poseurs!), punks improvvisati (leggi poseurs!), hardcore kids, tatuatori (ciao Beppe / Ink Addiction VR) e tatuati. Sinceramente non ricordo la scaletta perchè alcuni dei gruppi erano essenzialmente contro quella che è la mia concezione di hardcore: in una parola erano *emo* (ma in due *fucking emo!*). Ricordo solo che a fare da apripista furono i **the Miracle** che sul palco diedero sfoggio di un'attitudine hardcore *old school* mediocre, priva di punti forti... Il singer zompettava sul palco come un discolo delle elementari, senza mai interagire con il pubblico: questo rendeva il tutto davvero poco interessante... Il mio cuoricino ancora languiva di passione per la mia lei quando a farmi cambiare idea ci hanno pensato gli Strength Approach che hanno attaccato proprio con "nothing remains" (canzone estratta dal nuovo lavoro che parla di amori finiti... senza alcun rimorso!). Saliti sul palco sono stati protagonisti di un esibizione buona ma non eclatante, comunque spassosa per Noi del sottopalco. Nella nostra area non si sono viste figure estremamente spettacolari, solamente un *pogo dancing* sporco, mirato a coinvolgere e danneggiare i diversi poseurs e rasta che si erano avvicinati al sottopalco. L'esibizione è stata ben accolta, ma bisogna dire che in parte ha deluso l'atteggiamento degli Strangth Approach, un poco distaccati dal pubblico... Dopo una breve pausa toccò ai **Fine Before You Came** (*fucking emo motherfuckers!*). Sono bastati pochi secondi di musica suonata per capire che questa band per noi non valeva una nocciolina (cioè meno che meno una gustosa caramella haribo)... Mentre le band *emo* tenevano il palco la nostra serata è proseguita senza note di rilievo, eccetto un diverbio (ovviamente cercato con ogni mezzo) con poseurs e rasta, presenze fuori luogo che deterioravano lo spirito dell'evento con la loro bassezza etica... Il wolfpack verso le 11.00 ha poi deciso di abbandonare la scena, mentre ancora calcando il palco, i *fucking emo* lanciavano i loro inutili latriti... Stanco e spossato me ne ritorno a casa leggendo il messaggio di quella lei che mi avrebbe causato solo problemi...
Caro diario (*fucking* diario), si supererà anche questa... Sempre in piedi!
Blood, Sweat & No Tears! ***Paul Kersey il rubacuori***

TNT

Viterbo 21-5-2005

Timebombs – Hellcats – Hate for Breakfast – Armco – Dog Face Boys – Dente di Lupo

A distanza di qualche mese nuovo concerto organizzato in quel di Viterbo, ancora una volta con band di spessore. La destinazione è più vicina di quanto si creda, e dopo aver superato qualche problema alla macchina...), io e la Betty arriviamo nel luogo prestabilito, un bel locale con vista lago ma che aveva "ospiti indesiderati" (zanzare grosse come gatti...). Notiamo subito che l'affluenza è abbastanza alta, ci sono ragazzi da tutto il centro Italia, buona rappresentanza anche veneta al seguito degli Armco, bolognese e genovese. Dopo aver gozzovigliato per circa un oretta, ecco partire a raffica i capitolini Timebombs, col loro Oi! creano vero scompiglio sotto il palco...particolarmente apprezzati i loro pezzi *Ultimi Ribelli* e *Roma,* ma anche le cover di *Will Over Come* degli English Rose e *Barry Proudom* dei Combat 84...Che dire come partenza non c'e' male! E' poi la volta degli Hellcats, gruppo cocker *che ci propone il miglior rock anni '50 e che fa ballare parecchi presenti,* con scene degne di Happy Days! Tra una chiacchiera e una birra, ecco spuntare sul palco gli H4B, gruppo che riscuote sempre maggiori consensi da parte mia, con quel grind/hard-core intollerante al massimo, brani brevissimi e gridati a più non posso...peccato che poca gente li abbia seguiti sotto palco...sono circa le 24 quando è la volta degli Armco...devo ammetterlo, non sono un grande fan del gruppo e approfitto per uscire fuori a fare qualche acquisto...rientro solo per le classiche cover dei Peggior Amico che è sempre un piacere ascoltate dalla sempre perfetta voce di Caio...

La serata prosegue più che bene, e per noi amanti del buon rock and roll ecco gli abruzzesi Dog Face Boys, cover band dei Motorhead... spettacolare la somiglianza (specie del cantante...) dei 3 con gli originali... *Bomber* e *Ace of Spades* le più apprezzate, veramente bravi non c'è che dire...sono quasi le 2 quando arriva il momento clou della serata, il momento dei romanacci DdL, V. appare subito in forma strepitosa, non vuole la sicurezza davanti al palco e lascio a voi l'immaginazione...uno dopo l'altro spara *Sharp, Calci e Pugni, Violenza, Dente di Lupo, Birra a Fiumi...*un fiume in piena con tutti sul palco e pogo da fantascienza... ad un tratto però succede qualcosa di inaspettato...si staccano i microfoni... qualcuno ha deciso che è tardi ed è ora di tornarsene a casa... Classico giro di saluti e ritorno a Roma, sono le 5 passate quando metto piede dentro casa...

Begbie

Bologna 28 maggio '05, live con Legittima Offesa, Timebombs, Sinners, Arrogants & Perfidia

Sette giorni dopo Viterbo di nuovo in marcia al seguito dei Timebombs in quel di Bologna. La sveglia per me e Betty è abbastanza presto, dato che a pranzo saremo ospiti del Gab a Siena. Gran "magnata" (cinghiale rule!), e nel primo pomeriggio ci dirigiamo in terra emiliana. Arrivati al meeteng-point incontriamo le altre macchinate da Roma e con cartina alla mano ci dirigiamo al locale. Il posto è lo stesso dei qualche mese prima (concerto con L.O., Porco69 e O.O.F.), il locale dei bikers bolognesi, e notiamo subito la presenza (sic !) di un pubblico abbastanza eterogeneo e numericamente scarso (alla fine non piu' di 100 i presenti). In attesa dell'apertura delle danze sorseggiamo qualche birra, e verso le 21.30 iniziano i The Sinners, nuovo gruppo punk di Parma con alla voce Simo degli Arrogants. Prestazione non esaltante, tanto che non riescono a trascinare nessuno sottopalco...di seguito attaccano i capitolini Timebombs che con le loro immancabili cover e i loro pezzi (Ultimi Ribelli su tutti) creano movimento sottopalco, con cadute e assalti alla security, stessa cosa avviene dopo con i padroni di casa Legittima Offesa...il caldo asfissiante fa si che a questo punto praticamente l'80% del pubblico si riversi fuori a bere, cosa che facciamo anche noi, non prima però di aver ascoltato qualche pezzo dei rinnovati Arrogants, che con l'aggiunta del contrabbasso ricalcano un po' i gruppi psycobilly... niente di speciale, i brani sono sempre gli stessi e il suono non sembra cambiato più di tanto, tempo 3 canzoni e anch'io esco fuori come tutti gli altri (avrebbe dovuto essere punk rock...mah) ... a seguire è la volta Perfidia ma non amando affatto questo gruppo non entrerò nemmeno nel locale... sono le 2 passate quando riprendiamo la via di casa, dormiremo a casa del Gab e l'indomani mattina io e la Betty faremo ritorno a Roma... il lavoro mi aspetta!

Begbie

Verona 25-06-05
Tuono Records Fest

Ed eccoci qui alla 3^ edizione della Tuono Records Fest. Stavolta, al contrario dell'anno scorso il posto è facilmente raggiungibile, pochi km dopo l'uscita dell'autostrada. E come se non bastasse.. non piove!!! L'unica nota negativa è il viaggio in macchina che mi faccio in compagnia di un simpatico cane per nulla bavoso e profumato..Mi sentivo molto anarcopanch! Il posto è lo stesso che qualche mese fa aveva ospitato il concerto con Nemesis, Max Resist, ecc... Primi a salire sul palco sono i vicentini "Corner's Mob" che avevo già avuto occasione di vedere nelle loro due precedenti esibizioni a Vicenza e a Trento. Non c'è che dire, belli, potenti, semplici negli accordi e diretti nei testi. Esattamente come deve essere un gruppo skin. Pezzi loro e cover.. ma la loro esibizione dura poco (30 minuti o giù di lì) e lasciano il palco ai bolognesi Legittima Offesa con il quasi-maritato Gigi (auguri!!!!!!!!!!). Primi movimenti sotto al palco ma purtroppo me li perdo tutti a causa di un "piatto Tuono" che c'ha messo tre quarti d'ora ad arrivare (e 5 minuti ad essere divorato). Per quel che ho visto al bancone buona esibizione con i "soliti" pezzi e una versione "rallentata" di "Birra a Fiumi". Tocca poi ai padroni di casa per eccellenza, gli ARMCO che scatenano la solita caccia all'uomo sottopalco proponendo il repertorio classico con intermezzo di Dario Bressan con "San Lorenzo". L'esibizione di Dario Bressan annunciata sul volantino si fermerà a questo pezzo, non capisco il perchè. Personalmente a Gazzo Veronese il tributo ai Topi Neri m'aveva esaltato non poco ed era un piacevole "fuori programma", rispetto alle scalette ormai standard dei gruppi. Dopo gli ARMCO tocca ai friuliani Ultima Frontiera che dedicano la loro esibizione al cantante dei Coprifuoco, morto pochi giorni prima. Degli UF buona la cover "Dammi il tuo amore", il resto a parte due-tre canzoni (es. "Birra grande subito") non mi esaltano più di tanto. Il perchè è presto detto: gli UF hanno un grandissimo bagaglio tecnico, una capacità di suonare non indifferente, ma non è quello che cerco in un concerto skin. Poi sia ben chiaro: de gustibus. Tecnicamente tre spanne sopra tutti gli altri gruppi, ma non mi esaltano più di tanto. E' poi il turno degli olandesi Brigade M. I tanto discussi Brigade M. Ho sentito parecchie critiche su di loro, sia sul loro posizionamento politico-culturale (vedi il pieghevole che avevano in distribuzione, alcune frasi erano molto discutibili) che sul lato più prettamente musicale. Giudizio mio personale: sono una hardcore band, suonano hardcore e sono straight edge. Partiamo da questo punto fisso, tutto il resto è imprescindibile. Se mal sopportate l'hardcore li odierete. Tecnicamente bravi, la barriera linguistica non è un ostacolo da poco. Ciò nonostante buon show, bella "Antifa.. ah ah ah", carina anche la cover dei Kolovrat "Twee Broeders" con dedicata speciale a Denis, cantante dei Kolovrat da poco uscito di galera. Forse ciò che mancava ai Brigade M era un seguito di fan dell'Olanda che trascinasse il sottopalco, piuttosto assente se non con le cover finali (Skrewdriver, Landser, 4Skins..).

Muppet

Gigi & Chiara Wedding Party!!

Bologna, 2 luglio 2005

MISTREAT / TIMEBOMBS / ROCKIN'SAM / LEGITTIMA OFFESA

Di nuovo a Bologna a distanza di poco tempo, ma questa volta il concerto è il modo di festeggiare i novelli sposi Gigi e Chiara...
La macchina organizzativa parte relativamente tardi, dato che fino al giorno prima non ero in possesso del mio mezzo meccanico in quanto sotto i ferri... Risolto tutto, ci si ritrova il sabato mattina insieme alla truppa ed equamente divisi su 2 macchine, 10 "testoline calde" si avviano in terra padana. Viaggio trascorso tra soste ristoro, litigate in macchina, pseudo-avvistamenti di sharp ogni dove da parte di uno "squilibrato" e di uscite sbagliate sulla tangenziale bolognese (la mancanza della mia Betty nel sedile affianco si è fatta notare!!), arriviamo nel solito ritrovo dei bikers verso le 18. Saluti, birre, panini (dei signor-panini!), cosi trascorriamo il tempo che ci separa dall'inizio delle ostilità musicali... alla fine saremo circa 180 presenti quando iniziano i Rockin'Sam, gruppo rockabylly (anche se solo un componente su tre era veramente rockabylly) di Piacenza che sbalordiscono per le loro capacità (specie del chitarrista!!) in relazione alla loro giovane età...pezzi di chiaro stampo anni '50, più la colonna sonora di Pulp Fiction suonata magistralmente...la vera sorpresa della serata! Cosa che ormai non sono più i Timebombs, dato che ormai si stanno confermando vera e propria realtà della scena tricolore... coinvolgenti e cafoni come non mai creano scompiglio sotto palco sfoderando una prestazione ottima, con "Ultimi Ribelli" e la cover dei DdL "Violenza" supportata da V. che fanno scoppiare il caos.
Il caldo e la stanchezza del pogo incessante, fanno si che esca fuori dal locale a prendere fiato, cosa che mi farà perdere metà esibizione dei finlandesi Mistreat, che a quanto vedo hanno parecchi fans in Italia...devo dire che io non sono tra questi, infatti riesco solo a vedere la fine della loro esibizione, anche se musicalmente sono bravi, non c'e' che dire... Ultimo gruppo della serata gli onnipresenti Legittima, con Gigi che riceve gli auguri da tutti e ci propone 5-6 pezzi suonato in maniera decisamente più lenta...chissà, magari l'alcool fa questi scherzi... Si fa tardi, si bivacca ancora un pò nel piazzale e verso le 3 la mia macchina si dirige verso Roma, col solo M. sveglio a farmi "compagnia" (grazie zi'!)...alle 7 siamo gia a Roma, rapido giro per accompagnare tutti alle rispettive destinazioni e dopo poco meno di un'ora sono già con la Betty a camminare in una Roma ancora addormentata...

Begbie

16-07-05, live a Imola (BO) con Timebombs (Roma) - Bullets (Milano) - Civico 88 (Varese)

Ancora in viaggio, ancora in Emilia , questa volta per il concerto organizzato dai ragazzi di Imola. Io e la Betty partiamo il venerdì ospiti di un' amica, passiamo il sabato in giro per Bologna e nel pomeriggio ci avviamo verso Imola. Il concerto si terrà in un parco davanti ad un campo sportivo, decisamente buono come posto...un chioschetto rifornisce alcolicamente i presenti (alla fine un centinaio) e ci delizia con delle mega-piadine farcite.

Civico 88

Timebombs

Sono le 20 quando partono i Timebombs, buona la loro prova, peccato che il pubblico sia più impegnato a fare la fila al bancone... dopo circa 40 minuti lasciano spazio ai milanesi Bullets, che oltre ai propri pezzi fanno diverse cover, tra cui Bollicine di Vasco (sigh!!) e Surfing USA...dal vivo non entusiasmano affatto, meglio su cd! Quando il pubblico è bello carico alcolicamente, ecco apparire sul "palco" i varesini Civico 88, con la nuova chitarrista skingirl....

Era parecchio che non li vedevo dal vivo e devo ammettere che sono tra i migliori, scatenano un bel "movimento", e oltre ai loro pezzi (tra cui la nuova Skinheads for Skinheads), fanno varie cover di ADL 122, Business e 4 Skins... E' mezzanotte, si posano gli strumenti e si resta a bere con gli altri, particolarmente alticcia la cricca romana...Dopo un oretta la Betty ed io rientriamo a Bologna per poi ripartire l'indomani mattina alla volta di Roma... Alla prossima!!

Begbie

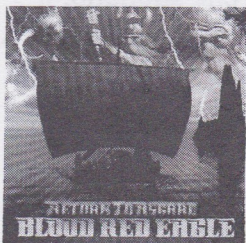
TNT

Vicenza 23 luglio '05
CORNER'S MOB - GENERAZIONE 80 - TIMEBOMBS

Ogni tanto capitano così tante cose in una sera che corri il rischio di non capire un cazzo. Ecco, questa è stata una di quelle sere. Il programma della serata in quel di Vicenza è molto alletante: Generazione 80, Corner's Mob e Timebombs. Qualcuno l'aveva definito "*una delle poche cose interessanti tra i tanti super festival del già visto*". Iniziano i bresciani Generazione 80, novità assoluta della serata, anche se voci di corridoio mi dicono che avevano già esordito il sabato prima in un piccolo concerto in quel di Brescia. Boh. Stà di fatto che suonano, suoni grezzi, semplici, diretti. Pagano il fatto di essere il primo gruppo della serata e di essere praticamente sconosciuti, ma suonano bene. Secondi in scaletta i Corner's Mob che come al solito fanno la loro porca figura. Che vi devo dire, a me questi ragazzi piacciono ogni volta di più. Pezzi loro, cover dei Blitz, Last Resort... Il pubblico comincia a scaldarsi, buona esibizione dei vicentini. Finalmente arriva il turno dei Timebombs, "*CalciInBocca Alla Romana*". Che devo dire che non sia già stato detto ? Cover a tutto spiano, da ADL 122, Corona Ferrea, Londinium SPQR, Peggior Amico... più i loro pezzi ormai conosciuti da molti e cantati a più non posso! E' un macello, per proteggere l'impianto si è costretti a piazzare una security davanti ai ragazzi che suonano, il pavimento al solito è un campo di battaglia.. Insomma, degna serata !! A margine del concerto ci sarebbe tanto altro da raccontare ma sono storie che non meritano spazio. L'unica opinione al riguardo che posso dare: speriamo di non doverne vedere altre. Ci spero. Ma non ci credo più di tanto.

Consigli per gli acquisti

AA / VV
I Ragazzi sono Colpevoli Vol. 2
CD - Skinhouse Prod.

A distanza di qualche anno, ecco il tanto atteso secondo volume della compilation R.AC. italiana per eccellenza. Sono 13 i gruppi presenti in questo lavoro, prodotto dalla Skinhouse Production, tra i quali spiccano i "nuovi" ADL 122, i PORCO 69, i LEGITTIMA OFFESA, ma anche band emergenti come i BULLETS, gli ONLY ONE FORCE e i X° GIRONE di Genova. Presenti anche due tracce video, una dei NEW CITY ROCKS e l'altra dei SUD-XT, tutti e due tratti da live alla Skinhouse negli anni passati. Sinceramente non sono rimasto estasiato dall'ascolto di questo cd, sicuramente i pezzi che maggiormente mi hanno colpito sono quello dei LEGITTIMA OFFESA (Vita di Strada), i 2 pezzi degli ADL 122 (molto bella Vivi) e il pezzo dei genovesi X° GIRONE, appunto Genova Skinheads. Per il resto pezzi nella normalita', che non si segnalano per nulla di innovativo. Booklet curato con foto delle bands e tutti i testi delle canzoni.

BLOOD RED EAGLE
Return to Asgard
CD - Barracuda Records

Terzo lavoro per questi quattro skins australiani che ci presentano un cd su Barracuda, questo Return to Asgard che come sonorita' e testi si avvicinano molto agli Ultima Thule. Riescono bene a coniugare Oi!, R.A.C. e Viking Rock e con l'aggiunta di testi che parlano di divinità nordiche e battaglie epiche il risultato e' garantito. Pur non essendo un amante del genere, ho gradito molto sin dal primo ascolto, con vari pezzi che hanno catalizzato la mia attenzione, tra i quali segnalo Eye of the Storm, Viking Power Rock and Roll e la title track Return to Asgard. Per la Barracuda ancora un ottimo lavoro, ormai si sta confermando come la migliore etichetta italiana del momento, con una grafica del booklet come sempre curatissima. Per gli amanti delle sonorità nordiche, da avere!

TNT

KONTATTO ESTREMO
Sul Muso
7" - Barracuda Records

Ancora un'altra uscita per la milanese Barracuda, questa volta con un singolo che contiene 2 delle 4 tracce del demo tape d'esordio (introvabile) di questa band Oi!-Core degli anni '90, originaria della provincia di Lodi. I 2 pezzi in questione sono, appunto, Sul Muso nel lato A e sul lato B il pezzo Kranio Rasato, mentre gli altri 2 pezzi dell'originale sono stati inclusi su un altro lavoro di qualche anno fa. Finora non avevo mai sentito nulla di questo gruppo, ma avendo ascoltato questo 7", sono stato subito invogliato a cercare di reperire anche gli altri lavori, anche se pare che si limiti al demo. In vinile di colore verde, edizione limitata a 1000 copie.

PORCO 69
La Legge Siamo Noi
CD - Barracuda Records

Come annunciato nel numero precedente, ecco alla luce il nuovo cd dei "porcelli milanesi", che prodotti dall'instancabile Gigi, escono con questa mazzata tra i denti per l'ascoltatore! Intendiamoci, chi si aspetta le sonorità veloci classiche del gruppo rimarrà leggermente deluso...oltre al classico suono Oi!-Core, l'influenza hard rock e in qualche circostanza anche metallica, si fa notare! 12 pezzi di pura viuuulenza (tra cui la cover di "Skinhead 88" dei YDL) con Junior che sprigiona la sua consueta rabbia, ben supportato da chitarre distorte e basso impeccabile. Le mie preferite? Beh, senza dubbio "Odio", "Contro di voi" e "PSYCO" (*Odio tutti gli umani!!!...inneggio allo tsunami!!!*). Booklet con foto della band e molto originale nella composizione...

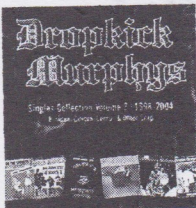
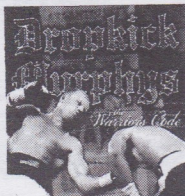
SPQR / FAUSTRECHT
Kameradschaft!
MCD - Rupe Tarpea

Per la romana Rupe Tarpea ecco il tanto atteso primo lavoro dei potentissimi SPQR, che insieme ai tedeschi Faustrecht ci tirano fuori questo mcd (a breve disponibile anche in vinile!) con 3 pezzi a testa. "Roma Violenta", "Vita Segnata" e "Sangue, Sudore e Lacrime", i tre pezzi che vanno ascoltati con lo stereo a tutto volume d'obbligo! Fabrizione con la suo voce sprigiona rabbia e cattiveria allo stato puro, suono pesante ma scorrevole, con stacchi di tempo che lasciano col fiato sospeso per qualche secondo per poi ripartire alla grande. Mi deludono un pò i Faustrecht (anche se sono poco propenso alle sonorità teutoniche), che oltre ad un pezzo in lingua madre, ce ne

TNT

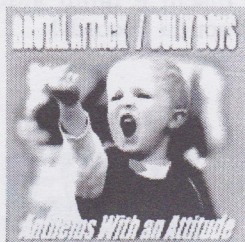
propongono uno in inglese e uno in italiano (Avanti Italia!). Booklet con testi e foto delle bands. "Roma Violenta" sarà la mia hit dell'estate 2005...

THE SINNERS
Demo
MCD - Autoprodotto

Demo d'esordio per questa nuova Punk-Band italiana, proveniente dalla sempre più fertile (in tema di band) terra d'Emilia. Alla voce Simo degli Arrogants ci propone 4 canzoni, tra cui la cover dei SEX PISTOLS Belsen was a Gas, cantati in inglese con uno stile punk anni '80. Gli altri 3 pezzi sono Nothing new, Sunday Morning e Sit on my Face, non eccelsi dal punto di vista musicale e dei testi, che trattano dei classici temi da strada. Ho anche avuto modo di vederli anche a Bologna in un esibizione live e devo dire che non sono stato pienamente convinto, anche perché non si discostano di molto dal suono della prima formazione degli Arrogants.

DROPKICK MURPHYS
The Singles Collection 2 / The Warriors Code
CD - Epitaph

Girando per una negozio di una nota catena discografica, mi sono imbattuto in questi 2 lavori (rispettivamente penultima e ultima fatica in ordine di tempo...) di una delle mie band preferite, i bostoniani DKM. Mentre per The Singles Collection vol. 2 si tratta di una raccolta di tutti i loro migliori pezzi tra il periodo 1998-2004 (tra le quali anche delle cover, ad esempio Watch Your Back dei Cock Sparrer e If You Wanna Rock&Roll degli AC/DC!!!), The Warriors Code è il l'ennesimo album della band, che ci propone 13 brani inediti più la bonus-track Tessie, canzone uscita sul mcd in onore della vittoria dei Boston Red Sox nel campionato di baseball. Classico punk mischiato a cornamuse e tipica musica irlandese e tanti cori, ci propongono pezzi che spaziano dal punk, al rock and roll intervallato anche da qualche ballata. Sinceramente non al livello dei primi lavori (Do or Die e The Gangs all Here sono inarrivabili), ma comunque buono e professionale sotto il punto di vista musicale (i pezzi migliori secondo me The Walking Dead, Citizen CIA e Your Spirit Alive). Confezione in digipack. E allora, birra in mano e stereo a tutto volume!

RETALIATOR / THE GITS
Polish your boots
CD - Strong Survive Records

Uscito per l'etichetta americana Strong Survive, questo lavoro a due, conferma quanto di buono avevo scritto sul primo numero a proposito dei polacchi The Gits che ci propongono 7 nuovi pezzi cantati in polacco, mentre per

gli inglesi Retaliator si tratta dei brani presenti sui loro singoli Patriotic Alcoholics e The Sweeney più due cover di Blitz e Tampole Tudor. Sicuramente tra i migliori gruppi Oi! dell'Europa dell'est, i The Gits ci propongono questi loro nuovi pezzi (tra cui un intro strumentale) , che rispetto ai precedenti lavori hanno qualche influenza streetpunk e rock&roll (Blizny i Szramy e 50 Lat w Pizdu) in più, con stacchi e assoli di chitarra. Tanti cori e voce più che buona, non c'è che dire sono davvero una band cazzuta! Nonostante la barriera posta dalla loro lingua incomprensibile riescono a coinvolgere l'ascoltatore pezzo dopo pezzo...decisamente migliori di quanto cantano in inglese! Booklet con testi e foto delle bands.

BRUTAL ATTACK / BULLY BOYS
Anthems with an attitude
CD - Panzerfaust

Uscito tempo fa (quando Panzerfaust era ancora realtà) ma passato tutto sommato sotto silenzio al pubblico e alle zine italiche, questo lavoro a tredici tracce diviso tra gli inglesi Brutal Attack e i texani Bully Boys merita di essere ripreso in considerazione. Danno il via i veterani Brutal Attack che qui propongono un hard rock piuttosto competente (bella "*in your eyes*") e ben eseguito. Sicuramente chi apprezza il genere non disdegnerà le tracce dei Brutal Attack, il cui principale difetto è però la mancanza di freschezza e originalità.Diverso discorso per i texani che ritornano con brani interessanti e un "attitudine" davvero apprezzabile: tra le produzioni dei Bully Boys queste tracce si inseriscono tra le migliori. Partono con la marcia "*battle of the highlands*" e da lì è un crescendo... "*Superstar*" ad esempio merita il titolo di piccolo anthem. Presenti influenze hardcore e trash, ma il tutto nel personalissimo stile *tough* dei Bully Boys.Per quanto riguarda la qualità audio la produzione è ottima, la pulizia del suono è eccellente. Booklet con testi (come sempre dai toni eroici per i primi, estremi e goliardici per i secondi) ma piuttosto scarno: veste grafica solo sufficiente. Nel complesso un titolo abbastanza vario per soddisfare le diverse esigenze degli ascoltatori rasati... Comunque da avere! ***P.K.***

LOURDS 5 / SALES BATARDS FUCKIN' CREW
s/t
7" - Bords de Seine

EP Split prodotto dalla BdS tra i bretoni Lourds 5 e i marsigliesi SBFC alla fine del '04. Mai avevo sentito parlare di questi 2 gruppi che ci propongo 2 pezzi ciascuno di un Oi! anni '80. I bretoni sono quelli che mi hanno impressionato di più, con i pezzi "Trop d'bleu fonce" e "Donner la lecon", pezzi che si scagliano contro le istituzioni, suono pulito e voce incazzosa...niente di speciale comunque. Stessa cosa non direi invece per i SBFC che con "On est pas la pour plaire" e "Quimper 82" non lasciano ricordi positivi nell'ascoltatore (pare siano sharp tra l'altro..). La BdS ci ha abituato a produzioni di ben altro spessore...

TNT

Fanzines

A MODO NOSTRO – N° 3
Dalle lande trevigiane ecco il terzo numero di questa fanzine che migliora di volta in volta. Lodevole l'impegno di questi ragazzi che ci propongono sempre parecchio materiale...questa volta troviamo la biografia di Madness e Skrewdriver, interviste a Condemned 84 e Kuntra, le solite innumerevoli recensioni di concerti e dischi e tanto altro ancora... per riceverla contattate la Barracuda Records!

NADSAT – N.° 3
Dopo parecchia attesa, ecco arrivare il terzo numero della zine europea più professionale in circolazione, la co-produzione portoghese-polacca Nadsat. In questo numero troviamo la solita valanga di interviste, tra cui SPQR, Zetazeroalfa, Pitbull Farm, Kampfzone, Saga, Faustrecht, Armco, The Arrogants, Battle Scared, H8 Machine e altre ancora...in più parecchie recensioni di dischi, novità e il classico cd promozionale allegato con 23 pezzi tra cui Armco (Serial Killer), SPQR (Vita segnata) e Zetazeroalfa (Fronte dell'Essere). Disponibile presso la Barracuda.

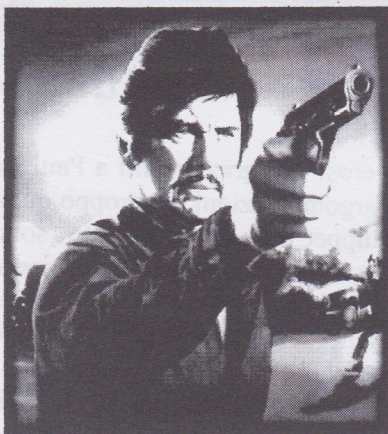
NOVITA' IN BREVE

Estate di lavoro in casa Barracuda: settembre vedrà l'uscita del nuovo cd di **CIVICO 88** (*La Strada)* e la ristampa del demo datato 2002 degli svedesi **BATTLE SCARRED**, che intanto sono usciti con un 7" EP split con i **UNIT LOST** su Camden Town, che ha anche prodotto il nuovo singolo dei **SUPERYOB** *Rock'n'roll Ghost*, i **REJECTS** (nuova band di Madrid) e la ristampa del primo lavoro dei **BRIGADA CRIMINAL**. Sempre dalla Spagna si segnalano 2 nuove bands, ovvero i **PRISONERO N°7** (che hanno autoprodotto un demo di 6 canzoni) e i **SOSPECHOCOS HABITUALES**. Ristampato in vinile il demo dei **THE CASUALS**, distribuito dalla tedesca Dim Records. In uscita sull'olandese Nordisc, il nuovo cd dei **KAMPFZONE** *Bastarde*, e il 7" degli **AFTER THE FIRE** *Aggression*, mentre è uscita la compilation *The Kastelein: Skinhead Pub, contenente 22 bands che hanno suonato nel famoso pub belga* (tra cui i **LEGITTIMA OFFESA**). Il ricavato andrà tutto al supporto del pub! Dagli USA invece nuovi lavori per **WHITE WASH**, **AGGRESSIVE FORCE** e **HATE CRIME**. Novità nostrane: i capitolini **TIMEBOMBS** dovrebbero entrare a breve in sala d'incisione per registrare il loro demo mentre è uscito il nuovo *Tantebotte*, cd-live degli **ZETAZEROALFA** su Rupe Tarpea. Nuovo demo cd per gli **ARROGANTS**, *Straigh to Suck-Cess*, in solo 200 copie! Previsti nuove uscite su Tuono Records: **ULTIMA FRONTIERA** e **WARLORDS,** e per ottobre uno split tra **HATE FOR BREAKFAST** e gli olandesi **BRIGADE M.** Nuove bands a Belluno (**DOLOMIA**) e Roma, con ex componenti degli oramai disciolti **DENTE DI LUPO**.

TNT

Il mio capo mi ha chiesto di mandargli una top ten...
Ma poi se mettevo hc e non oi? e se mettevo oi e non qualcos'altro? e se mettevo quel gruppo e non questo?
Motherfucking top ten! Ho già perso la pazienza...
Molto meglio una classifica provvisoria!

quello che oggidì non riesco a togliere dal lettore...

ADL 122 - l'angelo della morte
BACKFIRE! - change the game
BIOHAZARD - first demotape
BUNKER 84 - notre combat
L'INFANTERIE SAUVAGE - discography
ONE LIFE CREW - crime ridden society
RAW DEAL - demo '88
SIDE BY SIDE - you're only young once
SHEER TERROR - just can't hate enough
YOUTH DEFENSE LEAGUE - skins for skins demotape

Top 5 songs P.K.

EvilSkins - sat congs
L'infanterie Sauvage - je pense à la Russie
Raw Deal *- only the strong survive*
Carnivore - u.s.a. for u.s.a.
Pitboss 2000 - sellout

Tocca a me ora dare le mie preferenze... quest'estate sono gli unici dischi che mi hanno accompagnato dappertutto...fino in Spagna... metto anche le 5 songs più ascoltate in spiaggia...

MISFITS – Walk Among Us
DENTE DI LUPO – Non Cambieremo Mai
BOHSE ONKELZ – Der Netter Man
STIFF LITTLE FINGERS – Infiammable Material
CORONA FERREA – Skinhead Action
MOTORHEAD – Ace of Spades
AGNOSTIC FRONT – United Blood
SUPERYOB – Ghetto Blaster
MESSI IN CROCE – Non è Ancora Finita
HAGGIS – Stormtroopers of Hate

Top 5 songs Begbie

Dente di Lupo – Violenza
SPQR – Roma Violenta
Fronte del Porto – Iron Plate
Youth Defense League – Skinhead 88
Bohse Onkelz - Mexico

TNT

Saluti e Baci a...

Doverosi i ringraziamenti a Paul Kersey, puntuale e preciso come sempre nelle sue argomentazioni. Purtroppo questa volta mi tocca ringraziare (ahimè..) anche il Muppet, che mi ha passato (sotto minaccia più che altro…) materiale per la fanza, fanza che nella gestazione di questo terzo numero ha passato dei veri momenti di crisi mistica nella sua realizzazione… Tanti baci per la Betty che mi sostiene sempre nel portare avanti tutto questo (ma per lei i baci sono tutti veri…eheheeh).

Inoltre ringrazio tutti gli SPQR Skinheads che mi sostengono sempre e con cui passo serate al alta gradazione alcolica, Valerio&Federico, Paolo, Nicolò, Treblinko, Budino (Timebombs) e tutta la T.B. Crew sempre al seguito ad ogni concerto, Tony Spqr Skin, Pigi e Fabietto (sempre più rock and roooollllll!!!!), ringrazio i Corner's Mob e i mitiiiccciii Ale & Giù per la disponibilità ad essere intervistati… saluto il Gab di Siena (grazie ancora per l'ospitalità), Gigi e tutti i White Kriminals, Francesco e tutta la Belluno Oi!, il Lanci, Emanuele e la Sex Division, la curva Ernesto Nevi di Ostia, il grande Gigi della Barracuda, tutti i casuals presenti sulle gradinate italiane e non, gli Ultima Frontiera, A.C.A.B. Ostia, Giovanni e Francesco *A Modo Nostro* Zine, i mods di Piazza Capranica, Renato *kidsareunited.it* webmaster, gli ex Sumbu Brothers, gli Ultras Italia, Andrea e Arezzo Skins, Edo di Verona, quel sottosviluppato sito in Pescara di Borrone, la Genova Bozza, ovvero il Nonno (ormai sull'orlo del matrimonio….), il Good (Capo dell'Ordine Supremo dei Bozzi), Lorenzo (imbarazzante!!) e Giovanni, la gradinata bustocca, tutta la "Playa del Vecio" di Vigo dove ho passato le mie vacanze, gli S.P.Q.R., Roby Skinhead Busto Arsizio, Bob Nordisc Records, la Banda Basel, Skinhouse Milano, Flavio Torrone, Zap & The Casuals, Imola Skinheads, Trento Oi!…e poi….basta perchè mi son rotto i coglioni di scrivere tutti i nomi… Saluti tutti quelli che per (fortuna o sfortuna???) mi conoscono e alla prossima uscita della fanzine….

Ci si vede nelle strade!